

PERVENUTO	567
11 FEB 2026	
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO	

Verona, _____

Al Signor
Presidente del Consiglio Comunale

S E D E

MOZIONE

OGGETTO: sul rispetto del principio di legalità, sulla gestione degli sgomberi per motivi di sicurezza e sui rapporti istituzionali del Comune con associazioni del terzo settore.

Il Consiglio comunale di Verona

Premesso che:

- lo sgombero di immobili occupati abusivamente per ragioni di sicurezza costituisce un atto dovuto da parte delle istituzioni, a tutela sia degli occupanti sia della collettività;

Considerato che:

- lo sgombero dell'ex scuola di via Villa a Quinzano è avvenuto a seguito di una situazione conclamata di pericolo per l'incolumità delle persone, documentata anche da episodi di incendio, presenza di bombole di gas e condizioni strutturali e igienico-sanitarie gravemente compromesse;
- la situazione dell'immobile era nota da tempo all'Amministrazione comunale, ai servizi competenti e ai residenti della zona, che avevano più volte segnalato criticità e rischi;
- a seguito dello sgombero sono state rilasciate dichiarazioni pubbliche da parte di associazioni e soggetti politici che hanno definito l'intervento come "violenza politica", mettendo in discussione il ruolo dello Stato, delle forze dell'ordine e dell'Amministrazione comunale stessa;
- tali prese di posizione hanno evidenziato una profonda frattura politica e culturale all'interno della maggioranza che sostiene il Sindaco, con posizioni apertamente critiche verso gli sgomberi e, di fatto, indulgenti nei confronti delle occupazioni abusive;
- la mancanza di una linea politica chiara e unitaria in materia di legalità, sicurezza e politiche sociali genera confusione, delegittima le istituzioni e alimenta conflitti sociali nei quartieri più esposti;

Ribadito che:

- la solidarietà e le politiche sociali non possono prescindere dal rispetto della legalità e delle regole comuni;
- le occupazioni abusive di immobili pubblici o privati non possono essere considerate una risposta accettabile all'emergenza abitativa;
- il Comune ha il dovere di collaborare con il terzo settore, ma anche quello di garantire che tali collaborazioni siano coerenti con i principi fondamentali dell'ordinamento, a partire dal rispetto della legalità e delle istituzioni democratiche;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta

- 1) a ribadire in modo chiaro e pubblico che il Comune di Verona non legittima né giustifica in alcun modo le occupazioni abusive di immobili pubblici o privati, anche quando motivate da esigenze sociali o abitative;
- 2) a definire e rendere esplicita una linea politica unitaria dell'Amministrazione comunale in materia di sgomberi, chiarendo che, in presenza di situazioni di pericolo, la sicurezza delle persone e il rispetto della legge costituiscono una priorità non negoziabile;
- 3) a prendere le distanze da dichiarazioni e iniziative che delegittimano l'operato delle istituzioni, delle forze dell'ordine e dell'Amministrazione comunale stessa;
- 4) a verificare i criteri di compatibilità dei rapporti istituzionali, delle convenzioni e delle collaborazioni del Comune con associazioni e realtà del terzo settore, prevedendo che tali soggetti riconoscano esplicitamente il principio di legalità e non promuovano, giustifichino o legittimino comportamenti illegali;
- 5) a condannare espressamente l'occupazione di spazi istituzionali del Comune, quali sale consiliari o sedi rappresentative, quale forma di pressione politica o rivendicazione.
- 6) a impegnarsi a una comunicazione istituzionale univoca, evitando che singoli Assessori o Consiglieri di maggioranza rilascino dichiarazioni pubbliche in contrasto con gli atti ufficiali dell'Amministrazione.

Il Consigliere Comunale
Nicolò Zavarise

